



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

Alla Metaenergiaproduzione srl
metaenergiaproduzione@legalmail.it
e p.c.
Alla Commissione tecnica di verifica
dell'impatto ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

Oggetto: [ID_VIP: 8523] Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto "Modifica non sostanziale n. 2 del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.G.R. n. 639 del 17/09/2020 dell'installazione Metaenergiaproduzione di Melfi (PZ)"
Proponente: Metaenergiaproduzione s.r.l.
Comunicazione esito valutazione

Premessa

Con istanza del 16/05/2022, acquisita al prot. MiTE/63385 del 20/05/2022, codesta Metaenergiaproduzione s.r.l. ha chiesto l'espletamento di una Valutazione Preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9 *bis*, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con riferimento al progetto di cui all'oggetto. Unitamente alla richiesta di valutazione preliminare, è stata trasmessa la lista di controllo con allegati vari, la quale risulta predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it/it-IT>) e al decreto direttoriale n. 239 del 03.08.2017 recante "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104".

Finalità e motivazioni dell'opera progettuale

La Centrale Termoelettrica Metaenergiaproduzione di Melfi (PZ) appartiene alla categoria elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2 quinto trattino "*impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 150 MWt*"; gli interventi proposti non rientrano nella tipologia progettuale di cui all'articolo 6, comma 7, lettera d) del D.Lgs.152/2006.

La proposta progettuale riguarda modifiche da apportare alla suddetta centrale allo scopo di adeguare le opere in corso di realizzazione ai provvedimenti emessi dalla Regione Basilicata.

Nella lista di controllo si precisa che il progetto è dotato di autorizzazione integrata ambientale (Provvedimento di cui alla D.G.R. n. 639 del 17 settembre 2020 così come modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 959 del 22 dicembre 2020) oggetto di istanza di modifica non

ID Utente: 16166

ID Documento: VA_05-Set_03-16166_2022-0055

Data stesura: 07/09/2022

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-5722 5074 - 5070 - e-mail: va-5@mite.gov.it

PEC: va@PEC.mite.gov.it

Firmato digitalmente in data 14/09/2022 alle ore 09:51

sostanziale n. 2 presso la Regione Basilicata, procedura attualmente sospesa fino alla comunicazione dell'esito della presente valutazione preliminare.

Analisi e valutazioni del progetto

In base agli elementi informativi complessivamente forniti, si riassumono di seguito gli aspetti significativi della proposta progettuale, con particolare riguardo alla componente ambientale.

Il sito di Centrale è localizzato nella zona industriale San Nicola di Melfi, in provincia di Potenza, interamente compreso nel territorio comunale di Melfi, dal cui centro urbano dista circa 9 km.

Dall'analisi della lista di controllo si evince che gli interventi risultano coerenti con la destinazione d'uso delle aree su cui insistono, essendo esse classificate dal Regolamento Urbanistico (RU) del Comune di Melfi come "Zona Industriale San Nicola di Melfi" e dal Regolamento e Piano Particolareggiato del Consorzio ASI della Provincia di Potenza come "PRE - Zona per Attività produttive attualmente insediate", inoltre si legge che essi si collocano esternamente a vincoli di qualsiasi natura.

Di seguito si descrivono gli interventi da porre in essere:

- *modifica delle acque reflue industriali consegnate al depuratore Fenice*

L'intervento concerne l'integrazione delle acque reflue di processo, oggetto di consegna al TAR – Fenice, con le acque emunte dai piezometri della MISE, tale conferimento sarà effettuato presso il pozzetto di rilancio.

- *Modifica delle reti di raccolta e consegna delle acque meteoriche, dei reflui industriali e dei reflui assimilati ai domestici (acque nere)*

La modifica consiste nella ridefinizione dell'intera rete, compreso il tracciato della nuova condotta che sarà fuori terra e collegherà il punto di generazione al punto di consegna. La nuova condotta fuori terra sarà realizzata in area esterna al confine di centrale e avrà un diametro di 250.

- *Modifica del QRE*

Tale modifica prevede l'eliminazione del punto di emissione minore in atmosfera E7 - Caldaia stazione di decompressione, in quanto, in seguito alla finalizzazione del progetto esecutivo dell'installazione, è emerso che la pressione del gas naturale in ingresso è di 12 bar e dunque non risulta più necessario il preriscaldamento del gas naturale prima della riduzione pressione e prevede infine, per quanto riguarda il punto di emissione E10 "gruppo elettrogeno", l'adozione di un unico gruppo elettrogeno, in luogo dei 2 originariamente installati e autorizzati, mantenendo invariata la potenza termica complessiva. Il gruppo elettrogeno sarà alimentato a gasolio e avrà potenza nominale di 464 kWe e potenza termica circa 1.316 kWt.

Alla luce delle modifiche apportate al quadro emissivo, la lista di controllo, in Allegato 3, riporta la planimetria aggiornata dei punti di emissione in atmosfera.

Conclusioni

Gli interventi previsti riguardano alcune modifiche e ottimizzazioni apportate al progetto in corso di realizzazione della Centrale Termoelettrica Metaenergiaproduzione di Melfi (PZ).

Dalla disamina della documentazione complessivamente prodotta emerge dunque che le attività previste ricadranno nell'area della centrale, eccezion fatta per la nuova condotta fuori terra che sarà realizzata in area esterna al confine di centrale ma interne alla zona industriale, seguendo lo stesso percorso della fognatura interrata ex BG Power attualmente non più utilizzata, che non saranno interessate aree sottoposte a vincoli, e aree protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991) e dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE), che le acque emunte dai piezometri dalla MISE avranno valori di emissioni conformi a quelli riportati nel piano di monitoraggio della MISE già approvato, che il gruppo elettrogeno, pur costituendo un medio impianto di combustione, conformemente al disposto della lettera gg-bis) art. 268 del D.Lgs 152/2006, per le sue caratteristiche di emergenza, avrà un funzionamento inferiore a 500 h/anno e infine che gli interventi soprarichiamati non comporteranno la realizzazione di nuovi cantieri poiché saranno realizzati nell'ambito del cantiere di costruzione della centrale in essere.

Ad esito delle considerazioni di cui sopra, si desume dunque che gli interventi in esame non determineranno variazioni apprezzabili e peggiorative riguardo agli eventuali effetti sulle componenti ambientali tuttavia si ritiene di raccomandare i dovuti accorgimenti, affinché il nuovo gruppo elettrogeno abbia caratteristiche tali da non incrementare le emissioni.

Sulla base di tutto quanto sopra, si ritiene che il progetto proposto non necessiti di successive procedure valutative ambientali quali quelle indicate dall'art. 19 o dall'art. 23 del D.lg. 152/2006 e ss.mm.ii., fatto salvo l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta necessari in materia ambientale, al fine della realizzazione e dell'esercizio delle opere in questione compresa la verifica dell'idoneità dell'impianto di depurazione Fenice a ricevere le acque reflue di processo e le acque emunte dai piezometri della MISE, sia in termini qualitativi che quantitativi.

A tale ultimo riguardo, in sede autorizzativa saranno poi indicate dalle autorità competenti gli adempimenti necessari anche di natura prescrittiva da adottarsi nel corso di realizzazione di lavori.

Il Dirigente

Orsola Renata Maria Reillo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegati: Lista di controllo